

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
 Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
 Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
 Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
 Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Compagnia, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Pregansi i Soci di Udine a pagare all'Esattore la bolletta che presenterà, e di nuovo la sottoscritta si indirizza ai SOCI PROVINCIALI perchè mandino quanto è di loro debito a mezzo di VAGLIA POSTALE.

Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI

Udine, 9 ottobre.

Come ieri dicemmo, le notizie venute di Germania sulle elezioni al Parlamento prussiano sono tutt'altro che liete per gli amici della libertà; poichè la falange più forte per numero e per disciplina è formata dai conservatori, i quali costituiranno così nella Camera, come già nel Reichstag, l'elemento decisivo, e potrà anzi essere maggioranza se alleati cogli ultramontani. Ecco dunque i frutti della politica del gran Cancelliere: il partito del progresso ed i nazional liberali hanno bensì perduto più di un terzo dei seggi; ma se egli vorrà avere una maggioranza devota, dovrà unirsi al Centro, cioè agli ultramontani; e questi — ce lo diceva giorni fa il loro organo principale, la Germania — non credono finito il Kulturkampf, se non coll'abrogazione delle leggi di maggio, abrogazione che sarebbe una grande vittoria per i clericali tedeschi.

Abbiamo dato il posto d'onore a queste nostre considerazioni sui risultati trasmessici dal telegrafo per quelle elezioni, anzichè porre in prima linea il discorso della Corona al Parlamento austriaco, perchè davvero ci parve questo di non molta importanza; massime se si ha riguardo alla aspettativa che il suo annuncio avea destato negli animi di tutti, per la recente visita del Bismarck a Vienna. Ma forse questa aspettativa nocque al discorso, poichè — come argutamente nota il Manzoni nel suo romanzo — le cose aspettate non le paion più, alla vista, degne di quell'ansia con cui le si attesero; e quindi non farà meraviglia ai nostri Lettori se già i Giornali indipendenti di Pest e di Vienna lo trovano « troppo largo di promesse in ogni sua parte » ed « in contraddizione » quando dice degli czechi, che essi « entrarono in Parlamento senza pregiudizio delle loro convinzioni ed aspirazioni »; e se i giornali tedeschi osservano in proposito, « ch'è il czechismo è riconosciuto pari od almeno collaterale alla costituzione, e da ciò insorge una alternativa che può essere fonte di serie lotte. »

Riguardo alla politica estera poi, l'Imperatore non seppe o non volle dire nulla di più di quanto ad ogni apertura di Parlamento si dice: che le buone ed amichevoli relazioni con le Potenze in generale continuano *imperfecto*. Nulla dell'accordo austro-germanico; solo un accenno al compito del Governo di dedicare tutta la sua attenzione allo sviluppo, *ormai reso possibile*, delle relazioni economiche dell'Austria coll'Oriente, ed un altro accenno a « Conferenze tenute di recente » che « aprono la lusinghiera prospettiva di una favorevole regolazione dei rapporti commerciali austriaci coll'Impero germanico.

Pare che nella penisola dei Balcani tutto non sia ancora assestato in modo

da garantire l'avvenire; giacchè si parla oggi della possibilità di conflitti cogli albanesi — quantunque, a dire il vero, dal telegramma non si capisca bene, se il conflitto, colla occupazione di Gusinje e Piava sia evitato, o minacci ancora.

Dall'Afganistan la notizia di nuova vittoria degli Inglesi; ma, malgrado questa vittoria e la presa di 12 cannoni e 2 bandiere, pare che sir Roberts avrà ancora da lottare, giacchè fra il suo campo e Cabul ci sono delle altre tribù insorte.

LA RIFORMA CIVILE

(annuncio ai Friulani)

Frammezzo al quotidiano frastuono di voci stridule e partigiane che pascono gl'Italiani di pettegolezzi politici, quando tanto uopo si avrebbe di indirizzare studj pazienti all'ordinamento civile della Patria, egli è pur consolante che alla fine sia surta la voce d'un vero Filosofo a segnare questo indirizzo. E per noi, Friulani, maggiore e vivissima essere deve la compiacenza, dacchè questo scrittore-filosofo ci appartiene più strettamente, perchè nostro concittadino, e gloria (unica gloria letteraria) del Friuli in questa età, in cui pur tanti si danno a credere d'essere competenti a disputare sui problemi della vita degli Stati.

Alludiamo a Pietro Ellero da Pordenone, professore a Bologna, ed al suo nuovo libro, che ci pervenne jeri sera, e che oggi sarà pubblicato in quella città ed in tutta Italia sotto il titolo: *la Riforma civile*; un volume di cinquecento pagine in grande formato, ch'è il compimento dell'Opera, la cui prima parte l'Autore intitolò: *la Tirannide borghese*, e che menò tanto grido in Italia e fuori.

Avendo davanti un volume di Pietro Ellero noi ci sentiamo compresi da riverenza quasi pavidà, poichè per la materia ch'esso contiene, per la forma eletta, per l'italianità dello ingegno dell'Autore, ci sembra di vederci dappresso un gigante del pensiero, al cui paragone manco che pigmei, ci appariscono i quotidiani trombettieri che della politica fanno mestiere, anzichè apostolato generoso. Che se questo sentimento si impadronì di noi al leggere la *Questione sociale e la Tirannide borghese*; vieppiù lo sperimentammo jeri svolgendo le pagine della *Riforma civile*. Difatti, se nel primo volume l'illustre Friulano pose un arduo problema (ch'è il problema della società presente), e nel secondo con raro acume scrutò le intime cagioni dei mali della

Nazione, in questo terzo volume si fece, medico e benefattore, a suggerire a tanti mali pronto ed efficace rimedio.

Per oggi dobbiamo star paghi ad annunciar la comparsa d'un libro destinato a invidiabile celebrità, se pur in Italia v'hanno ancora uomini atti a comprendere e proclivi ad onorare un ingegno eminente, uno scrittore da paragonare ai grandissimi nostri d'altra età e a que' pochi, che illustrarono la generazione che sta per ispegnersi, e prepararono la risurrezione italiana. Ma, quando l'avremo letto e meditato (ed il leggere un libro dell'Ellero è fatica del pensiero compensata da somma gioia), non mancheremo di dare ai nostri concittadini, e concittadini dell'Autore, un sunto del libro, affinché pur egli si facciano arditi ad imprendere la lettura. Il quale divisamento ebbimo, lorchando apparve alla luce *la Tirannide borghese*; se non che, sendo quella soltanto una parte del concetto dell'Autore, abbiamo voluto, prima di parlarne, aspettare questa parte seconda che quel concetto completa e sviluppa sino a concrete proposte di *riforma civile*.

E subito imprenderemo a parlarne, sotto sommi capi accogliendo le censure di quanto esiste e le modificazioni da operarsi in Italia. Il che, riteniamo, sarà per noi e per i Lettori di questo diario miglior impiego del tempo e miglior partito che non sia lo abbandonarsi a vicendevoli sconforti col tener dietro allo sconposto voci di gazzettieri frivoli e sconclusionati, che in lingua bastarda cinguettano delle cose italiane, alimentando la discordia, accarezzando utopie, ardendo incenso a idoli d'un giorno, e fra breve forse ludibrio persino al vulgo.

Dunque, in questi giorni che mancano al riaprirsi del Parlamento, noi vogliamo prepararci a seguire l'opera de' Ministri e Legislatori con uno studio che valga a riordinare nella mente le idee del *buon governo*, e a farci sentire i veri bisogni della Nazione, e il desiderio di acconci rimedj.

Attingeremo ai libri dell'illustre Friulano Pietro Ellero, come discipoli che s'industriano, ammirando, di fortificarsi la mente con la scienza del maestro; e questa voce autorevole che s'indirizza alla Nazione, avrà un'eco prolungata nella natia Provincia di Lui, che ormai ha posto degno fra i pochi, cui spetta oggi in Italia l'appellativo di scrittori civili.

G.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale dell'8 contiene: Decreto 24 luglio, approvante il nuovo regolamento per la fluttuazione de' legami anodati in zattere sul Piave ed i canali lagunari del Perarolo a Venezia.

Decreto del 12 settembre, autorizzante il Comune di Ravarino ad applicare il fuocatico. Nomine e promozioni nel personale dipendente dai Ministeri della Guerra, delle Finanze e della pubblica Istruzione.

Ordinanza del Ministro d'Agricoltura, Industria, e Commercio per la distruzione della parte infetta dalla fillossera del vigneto dei fratelli Vassena, nel Comune di Valmadreca.

Ad onta delle dichiarazioni pienamente rassicuranti fatte dall'on. Cairoli ai promotori della riunione di casa Catucci, i gruppi di Crispi e di Depretis continuano a tenersi in attitudine molto riservata verso il Ministero.

Scrivono invece da Roma alla Nazione: L'onor. Abignente e gli altri dell'Associazione Nazionale di Napoli, che tenevano il broncio al Gabinetto, hanno deciso di appoggiarlo dopo un colloquio che l'on. Abignente ha avuto con l'on. Cairoli.

Il Fanfulla asserisce che l'ambasciatore Cialdini ha dato le sue dimissioni in seguito alla pubblicazione della sua conversazione con Waddington, fatta nel Libro Verde. Questa notizia non ha finora il benchè menomo fondamento.

La Commissione internazionale di statistica non si riunirà quest'anno a Roma, avendo i delegati della Germania dichiarato di non potervi intervenire.

Togliamo da un telegramma da Roma alla Gazzetta del Popolo di Torino: « Si commenta molto un articolo dell'ufficio Pester Lloyd, il quale, parlando delle relazioni fra l'Italia e l'Austria, spera che l'Italia entrerà a far parte della Lega austro-tedesca, e crede che il ministro Haymerle abbia di questo progetto parlato al Re d'Italia. Sembra invece che l'Italia voglia tenersi libera da impegni. »

L'Opinione in un articolo d'intonazione officiosa conclude che la Destra è disposta a sostenere il Ministero qualora se ne renda solidale l'on. Gromaldi, lieta che si renda omaggio alla lealtà delle sue intenzioni ed all'esattezza dei suoi apprezzamenti.

Il Vicariato rifiutò di consegnare le ossa dei caduti nel 1870 sepolte in S. Agnese, fuori di Porta Pia. In seguito a tale rifiuto ieri un delegato per ordine del Ministero se ne impadroniva.

Una comitiva di giovinastri insultarono l'altra notte a Smigaglia la sentinella delle carceri e tirarono contro di essa delle sassate. Quando il soldato diede l'allarme, i provocatori fuggirono nè si potè raggiungerli.

Secondo informazioni attendibilissime della Nuova Gazzetta di Palermo, il viaggio di Garibaldi in Sicilia altro non sarebbe che uno de' soliti giochetti di partito per creare imbarazzi al Ministero. « È deplorabile, dice questo giornale, e lo ripetiamo anche noi, che per creare imbarazzi ad un Ministero, si ricorra dagli avversari all'arma sleale dei ballons de' essai, i quali, se riescono a sobbillare i sentimenti patriottici delle popolazioni, finiscono sempre o quasi col far cadere in discredito coloro che ne sono gli autori. »

Alcuni giornali di Destra hanno mosso accusa all'on. Ministro della pubblica Istruzione, per aver egli determinato di dare esecuzione al decreto firmato dall'on. De Sanctis, col quale furono istituite alcune scuole femminili superiori.

Secondo quei giornali, il decreto dell'on. De Sanctis trovò viva opposizione presso la Corte dei Conti, e l'on. Perez che lo pone in atto non mostrerebbe di essere ossequente ai diritti e alla volontà della Corte.

Ora la Corte dei Conti non si oppone a quel Decreto, ma solo domandò degli schiarimenti che furono subito forniti, e che vennero trovati giusti dalla Corte medesima.

Il dodicesimo della spesa per quelle scuole non venne iscritto nel bilancio definitivo, perchè era già incorporato in altro articolo del bilancio preventivo.

Queste scuole altro non sono se non un allargamento degli antichi corsi complementari, e non si creano ora nuovi Istituti e nuovi insegnanti, come ritengono i giornali moderati, che hanno accusato l'on. Perez.

Quanto alle sovvenzioni, esse già sono stanziare nel cap. 41 del bilancio, e gli ultimi sussidii per i quali fu testò bandito un concorso, sono destinati appunto per le giovani alunne delle scuole magistrali.

NOTIZIE ESTERE

Nel Consiglio di ministri tenutosi a Parigi, e di cui già ci parlò il telegrafo, Gresley, ministro della guerra, comunicò le eccellenti impressioni ricevute dalle grandi manovre, e dalle sue ispezioni alle fortezze; Ferry e Lepère parlarono delle grandi accoglienze ricevute nei loro viaggi; Waddington comunicò un dispaccio di Chanzy, ambasciatore francese a Pietroburgo, il quale, avendo visitato Bismarck a Berlino, ne ebbe amichevoli dichiarazioni. Quindi il Consiglio si confermò nella risoluzione di difendere in Senato le leggi di Ferry; e in riguardo alla nuova polemica insorta per l'amnistia plenaria, decise alla unanimità di respingere qualunque tentativo venisse fatto, per sollevarne la questione innanzi alle Camere.

L'amnistiato Humbert, ex-redattore del *Père Duchêne*, aveva rifiutato la candidatura a consigliere del quindicesimo circondario a Parigi; ma avendo ottenuto circa trecento voti, scrisse che accettava di essere posto in ballottaggio per favorire la causa dell'amnistia plenaria.

La *République Française* sostiene che l'amnistia plenaria è necessaria, perchè nella parziale furono delle esclusioni ingiustificabili. Non risponde però alla domanda del *Télégraph*, se la sua proposta mira ad un cambiamento di ministero. In un altro articolo, essa biasima vivamente Humbert per aver accettato la candidatura a consigliere, e nega che con ciò possa favorire l'amnistia.

La *Persévérance* ha da Parigi 7: Il progettato incontro di Canovas con Bismarck è smentito. I capi del partito progressista di Madrid affermano che Gambetta non ebbe alcuna parte nelle conferenze che si tennero a Parigi.

L'Austria avrebbe sottoscritto il piano militare proposto da Bismarck, di unire cioè le truppe di entrambi gli Stati nel caso in cui necessiti provvedere alla comune difesa.

Telegrafano da Belgrado: Tornelli ha consegnato al principe Milano le sue credenziali.

Il barone Haymerle, nuovo ministro per gli esteri dell'Austria-Ungheria, prestò già il suo giuramento; e doveva assistere alla lettura del discorso del re no fattosi jerl'altro.

Il *Romanul*, organo del Gabinetto rumeno, parla in favore d'una alleanza fra la Rumelia, la Bulgaria, la Grecia, la Serbia e il Montenegro, e pretende che questa alleanza sarebbe il solo mezzo, perchè questi piccoli paesi dell'Oriente possano scampare al pericolo di essere annessi dalle grandi potenze dell'Ovest. Il giornale aggiunge ancora che nei circoli meglio informati si pretende che la visita attuale del principe Alessandro e Bucarest avrebbe uno scopo positivo: quello di discutere le eventualità d'una alleanza fra la Romania e la Bulgaria.

L'*Havas* ha da New-York a in data 6: «Le sorti del capitano Pyne, che comandava le truppe il giorno 27 settembre allo scontro cogli Indiani, sono sempre sconosciute. Si udivano le fucilate due giorni dopo il primo combattimento. Esistono indizii d'una rivolta degli indiani nel territorio del Colorado, quantunque il loro capo principale avesse dato gli ordini per la cessazione delle ostilità. Il Governo ricevette notizia ufficiale, che tutti i membri della Agenzia della Riviera Bianca sono stati massacrati. Lo *Sand a Herald* ha da Panama in data 28 settembre che era scoppiata una insurrezione ai 9 dello stesso mese a Bucaramuzua, nella provincia di Santander (Nuova Granada). Gli insorti tennero occu-

pata la città per quattro giorni; saccheggiarono i magazzini; furono uccisi tre montanari, fra i quali due tedeschi; il console di Germania venne pure ferito. Finalmente, gli insorti, posti in fuga dalle truppe dello Stato, parecchi ne furono uccisi altri fatti prigionieri. Il loro capo poté fuggire.

Il principe Bismarck elaborò un sistema militare che fonde in uno solo gli eserciti germanico ed austro-ungarico per un'eventuale guerra difensiva contemplata in una Convenzione che sarebbe stata firmata a Vienna.

La voce accreditata a Parigi, e che fu telegrafata al *Faust*, intorno ad una intervista che dovrebbe aver luogo nel dicembre a S. Remo fra il nostro Re, lo Czar e Bismarck, ha destato viva impressione nei circoli politici. Al palazzo della Consulta si dichiarò d'ignorare sinora completamente ogni cosa, esprimendo il dubbio che si confonda con un antico progetto che non ebbe seguito.

Dalla Provincia

Il Sindaco di Sacile, signor Lorenzo Grauzotto, scrive al *Tempo* di Venezia (quasi che in tutta la Provincia del Friuli non vi fossero Giornali e di tutti i colori) per partecipargli due elargizioni a favore dei poveri di quel Comune, una del signor Cerutti Giuseppe sotto-tenente di cavalleria nel reggimento Savoia, di L. 100, fatta per il squisito senso di gratitudine per le premure addimostrategli generalmente durante una lunga sua malattia sofferta per caduta accidentale; e l'altra di L. 250 fatta dai coniugi commendator Marco ed Emma Morpurgo de Nilma in occasione delle loro nozze d'argento. E dà poi contezza anche della colletta fatta in quel Comune a favore dei danneggiati dalle inondazioni del Po e dalle eruzioni dell'Etna, del complessivo importo di L. 513,77, a merito speciale delle signore Maria Biglia, Amalia Fabbroni ed Attilia Sartori.

Dal signor Emilio Lestani di S. Giorgio di Nogaro riceviamo una lettera, in cui egli esprime sentimenti generosi di sdegno contro lo scrittore della *Neue Freie Presse* per le parole riportate nella nostra Corrispondenza da Parigi di martedì. Pur altamente apprezzando e lodando il signor Emilio Lestani per i suoi patriottici sensi, egli ci susurrerà se noi non riproduciamo la sua lettera; parendoci che sia meglio quelle odiose parole lasciarle così cadere, senza mostrare di curarsene.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura dell'8 ottobre contiene: Sunto di notificazione e citazione alla sig. Barz Anna Maria de Fin; avviso d'asta del comune di Zoppola per la costruzione di un ponte in pietra sul fiume Fiume; avviso del cancelliere del Mandamento di Tolmezzo per accettazione della eredità di Anna Galante-Quai; avviso d'asta del comune di S. Pietro al Natosone per la costruzione di un ponte in pietra sul Natosone, presso S. Quirino; avviso della R. Intendenza di Finanza per la migliorita del ventesimo per l'appalto di una rivendita dei generi di privativa in Cividale; avviso d'asta del comune di Forzaria per sistemazione di un tronco di strada; avviso del notajo A. dott. Carnielli per svincolo di cauzione notarile; avviso di concorso al posto di maestro in Tricesimo, stipendio lire 600; avviso della R. Prefettura per il conferimento di una farmacia in Meduno; avviso di concorso al posto di maestra in Villa Santina collo stipendio di lire 416; avviso di concorso ai posti di maestro nella scuola maschile di Bagnarola collo stipendio di lire 550 ed alla scuola femminile pure di Bagnarola collo stipendio di lire 366,65.

Questione anonaria. Riceviamo dall'on. Sindaco il seguente comunicato:

La Giunta ha esaminato gli studii e le proposte della Commissione di cittadini che si è radunata allo scopo di promuovere misure atte ad impedire che la coalizione dei fornai e macellai della Città riesca a rendere il vivere più caro di quanto dovrebbe essere in relazione al prezzo del grano e della grascia, e ciò mentre ci avviciniamo ad una invernata, nella quale la miseria si farà sentire più che di solito.

È certo che gli effetti della libera concorrenza possono essere paralizzati dall'accordo

dei venditori, e che la libera concorrenza non è efficace se alla lotta di questi non viene contrapposta la lotta dei consumatori.

Il Calamiero è un mezzo che è condannato non solo dalla scienza, ma anche dalla storia economica e che tutte le volte che fu applicato produsse effetti affatto temporanei ed illusorii. Senza escludere però che in caso di necessità si debba ricorrere anche a questo mezzo, la Giunta è persuasa che vi siano molti espedienti ad attivare prima di ricorrervi espedienti che devono mirare soprattutto a rendere effettiva la concorrenza, poichè se la scienza economica insegna che la libertà offre la migliore tutela del pubblico interesse, insegna del pari che la libertà suppone la continua lotta e che qualora la lotta non esista, può riuscire pregiudizievole. Se pertanto la Giunta rifugge per ora dal Calamiero, crede sarà utile che vi sieno dei cittadini, i quali esercitino sul commercio dei generi di prima necessità un'attiva sorveglianza, e curino mediante la stampa di rendere edotto il pubblico dei suoi veri interessi, in modo che egli stesso si difenda contro i monopoli e gli abusi.

La Giunta pertanto nel mentre si dichiara disposta ad aiutare con ogni mezzo chiunque si occupi dell'importante argomento, entro i limiti bene inteso della libertà e della giustizia, ha creduto che il migliore mezzo per dare esecuzione a' desideri esposti dalla Commissione, fosse quello di nominare una Commissione anonaria, la quale si adoperi costantemente e fin tanto che durerà il bisogno, a raccogliere notizie sul nostro mercato e su quello delle altre piazze, a pubblicare settimanalmente i prezzi non solo del grano, ma anche degli animali in corrispondenza ai prezzi del pane e della carne nei diversi esercizi della città, a sorvegliare su tutto ciò che può favorire la libertà dei traffici e quindi il buon mercato dei viveri, adottando tutti i mezzi più idonei a rompere le eventuali coalizioni, ed a mettere la nostra città in condizioni di offrire il voto al buon mercato che presentano le altre.

La Commissione sarà presieduta dall'Assessore Municipale sig. Dott. Augusto Berginz, e a formar parte di essa, sono invitati i sigg. Angeli Francesco, Celotti Dott. Fabio, Nailino Prof. Cav. Giovanni e Presani Dott. Valentino.

La Giunta confida che la Commissione accetterà di buon grado di rendere questo importante servizio al paese e che vorrà iniziare tosto l'opera sua.

P E C I L E

Acqua. Crediamo sapere che la Giunta provocherà dal Consiglio comunale l'approvazione di una spesa per l'espurgo dei pozzi e delle cisterne della Città, e per l'applicazione alle stesse di pompe.

Banca di Udine

Situazione al 30 settembre 1879.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi	523,500.—
Saldo Azioni Attivo	L. 523,500.—
Azionisti per saldo Azioni	L. 523,500.—
Cassa	95,329.26
Portafoglio	1,913,259.66
Antecipazioni contro deposito di valore e merci	217,756.80
Effetti all'incasso	18,707.84
Effetti in sofferenza	1,070.—
Valori pubblici	161,525.77
Esercizio Cambio valute	60,000.—
Conti correnti fruttiferi	285,619.57
» detti garantiti da dep.	600,762.91
Depositi a cauzione de' funz.	67,500.—
» detti a cauzione antec.	1,036,258.88
» detti liberi	373,960.—
Mobili e spese di primo impianto	10,394.55
Spese d'ordinaria Amministr.	23,533.66
	L. 5,389,178.90
Capitale Passivo	L. 1,047,000.—
Depositanti in Conto corrente	2,317,412.59
» detti a risparmio	217,431.06
Creditori diversi	181,261.31
Depositi a cauzione	1,103,758.88
» detti liberi	373,960.—
Azion. per residuo interesse	4,743.67
Fondo riserva	41,709.05
Utili lordi del corr. esercizio	101,882.34
	L. 5,389,178.90

Udine, 30 settembre 1879.

Il Presidente

C. KECHLER

Il Direttore A. PETRACCHI.

Dall'egregio signor Odorico Carussi riceviamo la seguente rettifica, cui nulla aggiungiamo, dacchè ormai per

quanto abbiamo detto a questi giorni, nostri Lettori son nel caso di apprezzarla debitamente:

Udine, 9 ottobre 1879.

Se anche il *Comunicato-Dichiarazione nel Giornale di Udine* d'oggi giustifica in parte il signor Antonio Volpe, pure leggerci vorremmo, sul prossimo numero della *Patria*, qualche cenno che rettificasse l'articolo *Alla Camera di commercio del di Lei Giornale di Jeri N 240*.

Non trovo giuste le osservazioni, nè le interpellanze a proposito dei noti telegrammi, fatte al Presidente della Camera, il quale, assente da vari giorni, non poteva conoscere che il valore dei signori Promotori era che la risposta, non appena giungesse, venisse ad essi recapitata.

Il telegramma pervenne la sera del 6 corr. alle ore 6.30 pom. coll'indirizzo: *Presidente Camera commercio - Udine*; venne portato a casa Volpe signor Antonio, da dove fu trasmesso al Segretario cav. Valussi, il quale, non ricordando forse la raccomandazione dei signori Leskovic e Com., o nell'intendimento di fargli cosa gradita, ne trasse copia, e rimandò l'originale all'agente del signor Volpe che lo spedì a Fagagna.

Comunque, e per tutte le eventualità, io dovevo ben ricordare di nuovo al signor Segretario i desideri dei Promotori.

Per la qual cosa Ella, egregio Professore, ha diritto di addossare a me la colpa di tutto lo scalpore prodotto da si minima causa; e poichè Ella vuole che io faccia per due, non protesterò se mi darà doppiamente del citrullo; anzi, anticipandole i miei ringraziamenti, spero di poter dire: alla buon ora, un Giornale almeno che dica la verità una volta!

Obbl.mo servitore
O. Carussi.

« L'Italia a Melbourne »

è il titolo di un nuovo giornale pubblicato dalla *Impresa Olivieri e Sarfatti* di Venezia. Gli artisti ed industriali che lo desiderassero, potranno gratuitamente averlo, facendone richiesta all'Impresa. Ciò noi comunichiamo ai nostri lettori nel desiderio che eziandio dalla nostra Provincia venga mandato qualche prodotto all'importante Esposizione che si terrà a Melbourne (Australia) — importante massime, perchè certo servirà ad aprire una nuova strada al commercio italiano, giacchè se finora alcuni prodotti italiani giungevano in quelle lontane regioni, vi erano importati da altri popoli.

A norma di quelli che intendessero concorrervi, avvertiamo che il tempo utile per le domande è a tutto dicembre p. v., mentre la consegna degli oggetti potrà essere fatta entro la prima metà di maggio del 1880.

Teatro Minerva. Molti applausi e parecchie chiamate al proscenio procurò agli artisti della Compagnia Franceschini l'opera di Ieqoc, *La figlia di madama Angot*. Si cominciò dall'applaudite la sinfonia eseguita maestrevolmente sotto l'abile direzione del bravo Ristori, e via via pezzo per pezzo. La signorina C. Gori che sostiene la parte d'Armanda dovette replicare la canzone del primo atto: *Un giorno i re ecc. ecc.* Si volle anche la replica del bellissimo valse del secondo atto che venne tosto fatta; non fu così per la scena del terzo atto fra Pomponet e Larivodiere che chiamato il bis non lo si fece. Benissimo le sorelle Grossi (assai applaudite nei duetti del secondo atto) E. Grossi, (Pomponet) D. Turoni (A. Pitou) e C. Principi (Larivodiere). Benissimo anche i cori — e splendida la messa in scena. Teatro affollato. Questa sera riposo.

Al Circo Americano piacque ieri sera soprattutto la pantomima *Cendrillon* per splendidezza e proprietà del vestiario e per l'armonia dello assieme. Questa sera si replica.

NOTE AGRICOLE.

La *flossera* è stata scoperta in un'altra località detta la Lazzarola. Vennero tosto impartiti ordini telegrafici di procedere alla distruzione.

La « *noctua gamma* » è un bruco a strisce nerastre, disposte longitudinalmente sul dorso; esso ha recato considerevoli danni a Frasoraneo e probabilmente anche in località vicine, specialmente alle erbe mediche. Come rimedio contro questi bruchi si suggerisce di mandare al pascolo nei campi danneggiati le pecore; giacchè il bruco ad ogni più piccola scossa della pianta si lascia andare a terra, e viene così calpestate. Il pascolo però deve essere condotto con certe precauzioni, perchè potrebbe riescir dannoso alla salute degli stessi ovini; per cui si preferisce praticarlo sui medicai appena falciati.

Ecco quali provvedimenti suggerisce, nelle nostre condizioni agrarie, il prof. Lämle:
1. Tosto dopo manifestatosi il danno...

latina al divorzio, ed augura che al più presto vengano discusse.
- La Neue Freie Presse trova che il discorso del Trono è in perfetta armonia...

Vienna, 9. Camera dei Signori. Leggesi una dichiarazione degli Czechi eguale a quella letta nella Camera dei Deputati.
Berlino, 9. Il Sinodo della chiesa Evangelica fu aperto. Il Conte Arnim Boytzenburg fu eletto presidente.

DISPACCI PARTICOLARI
BORSA DI VIENNA 9 ottobre (uff.) chiusa
Londra 117. Argento 231.12
BORSA DI MILANO 9 ottobre
Rendita italiana 90.69 a fine...

FATTI VARI

Wagner in Italia. Riccardo Wagner andrà a passare l'inverno a Napoli. Il celebre compositore tedesco ha preso in affitto la Villa d'Angri, a Posillipo...

Pubblicazione. Tra poco uscirà alla luce Uno studio su Carlo Goldoni di P. G. Molmenti. Ne è editore l'Ongania. Basta l'annuncio per invogliare a leggerlo.

Per la scuola italiana di Beyruth il nostro Governo ha fatto un acquisto di molti libri scolastici e ve li ha mandati.

L'esercito italiano è assai bene giudicato dal corrispondente del Soir, che assistette alle ultime grandi manovre; e specialmente la cavalleria. Ecco, come quel corrispondente conchiude: «In una parola il complesso delle manovre può riassumersi in alcune parole assai esplicite: l'esercito italiano è ben disciplinato ed è benissimo comandato.»

Le mussule a semplici quadretti. Il Collegio dei periti doganali nella seduta del 16 corrente deliberò che le mussole a semplici quadretti paghino un dazio come tessuti ordinari di cotone, anche quando sono imbianchite e tinte.

Monumento Galvani. Il Comitato promotore del Monumento a Galvani in Bologna ha stabilito, d'accordo col Municipio, di farne l'inaugurazione il giorno di domenica 9 novembre.

Le scuole di arti e mestieri. Una circolare dell'on. Cairoli ai prefetti, ai Municipi, alle Camere di commercio, ed ai Consigli scolastici, relativa alla istituzione delle scuole d'arti e mestieri, indica i mezzi più opportuni per fondare codeste scuole ed assicura che il Governo contribuirà per due quinti alla spesa occorrente.

I nuovi regolamenti per gli esami di licenza liceale verranno fra breve pubblicati colle lievi modificazioni negli stessi introdotte in seguito alle osservazioni trasmesse a Roma dai Presidi de' Licei del Regno.

ULTIMO CORRIERE

Venne firmato il decreto che costituisce la Commissione per determinare i valori doganali.

Il Ministero delle finanze compì il lavoro della revisione del repertorio della tariffa daziaria che sarà pubblicato nel mese venturo.

Gli Czechi presentarono all'Imperatore una dichiarazione, in cui dicono che, quantunque entrati nel Parlamento, essi insistono sui diritti particolarissimi della Corona di Boemia essendo il federalismo l'unico Governo giusto nell'Impero.

TELEGRAMMI

Allahabad, 8. Nessuna notizia da Cabul. I telegrafi furono rotti dalla tribù dei zaim-nichts nei dintorni di Thull.

Londra, 9. Al banchetto del Lord Mayor di Dublin, Northcote disse che la politica dell'Inghilterra non è mutata; v'è grande speranza d'accomodamento circa l'Afganistan; l'Inghilterra non può ammettere che un altro paese domini la politica dell'Afganistan.

Londra, 9. Lo Standard ha da Cairo: Ali-Sadik governatore di Alessandria, fu nominato direttore delle dogane.

Caïro, 8. Abraham Pascià, agente del Kedevi a Costantinopoli, è dimissionario: Reuf bei lo rimpiazzerà.

Riaz, annunziato formalmente ai membri della cassa del debito pubblico, la soppressione del decreto 22 aprile, che diede luogo al processo da parte della Cassa del debito pubblico, dice che il Governo egiziano riconosce la necessità della sistemazione generale della situazione finanziaria.

Vienna, 9. I giornali indipendenti trovano che il discorso della Corona è troppo largo di promesse in ogni sua parte e nel tempo stesso si contraddice, salutano gli czechi che entrano in Parlamento senza pregiudizio delle loro convinzioni ed aspirazioni.

Vienna, 9. Camera dei Deputati. Il Presidente fece leggere una dichiarazione del deputato Czechi, che motiva il loro ingresso al Reichsrath senza pregiudizio delle loro convinzioni.

Londra, 9. Il Console del Chili ricevette un telegramma dalla Banca Edward in data Valparaiso che annunzia avere i Chileni catturata la corazzata Huascar.

Leopoli, 9. La miniera di Boryslaw è inondata; il danno è enorme.

ULTIMI

Londra, 9. Lo Standard ha da Cairo che Ali-Sadik, governatore di Alessandria, fu nominato direttore delle Dogane.

Vienna, 9. Camera dei Deputati. Il Presidente fece leggere una dichiarazione del deputato Czechi, che motiva il loro ingresso al Reichsrath senza pregiudizio delle loro convinzioni.

Londra, 9. Il Console del Chili ricevette un telegramma dalla Banca Edward in data Valparaiso che annunzia avere i Chileni catturata la corazzata Huascar.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Vienna, 10. Gli impiegati al Ministero degli esteri presero oggi congedo da Andrassy. Il Capo-sezione Calice pronunziò un discorso facendo risaltare i grandi meriti di Andrassy, consegnandogli un indirizzo firmato da tutti gli impiegati.

Berlino, 10. L'Imperatore e l'Imperatrice ebbero il 6 un colloquio a Vos colla Imperatrice di Russia, nell'atto che questa recavasi a Cannes.

Yokohama, 20 sett. Ebbe luogo una modificazione ministeriale, che considerasi come un indizio pacifico verso la China.

Roma, 10. La posizione dell'onor. Grimaldi è molto scossa per l'articolo pubblicato dall'Opinione; il quale molti ritengono non altro che una manovra di partito.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 9 ottobre 1879, de'le sottoindicate derrate.
Frumento all'ett. vecchio da L. 22 90 a L. 23 60
Granoturco vecchio 16 35 17 05
Id. nuovo 14 95 a 15 65

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 9 ottobre
Rend. italiana 91.02 1/2 Az. Naz. Banca 2270.
Nap. d'oro (con.) 22 63 Fer. M (con.) 409
Londra 3 mesi 28.40 Obbligazioni
Francia a vista 112.85 Banca To. (n.º)
Pres. Naz. 1866 Credito Mob. 967.
Az. Tab. (num.) 920 Rend. it. stall.

Orario della strada ferrata.

Arrivi Partenze
da Trieste da Venezia p. Venezia per Trieste
ore 1.12 a. 10.20 ant. 1.40 ant. 5.50 ant.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.
9 ottobre ore 9 a ore 3 p. ore 9 n.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m. 753.2 755.5 757.8

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

SOCIETA D'ASSICURAZIONE LA FENICE FONDO DI GARANZIA Dodici milioni e mezzo di Lire Italiane

Assicura verso modici Premi secondo analoghe Tariffe. Contro i danni cagionati da incendio o da fulmini. Contro i danni elementari avvenibili alle merci viaggianti per terra, fiumi, laghi e mari.

AVVISO

Si rende noto che il Cancelliere del 1º Mandamento di Udine, in seguito a ordinanza 9 agosto p. d. del Sig. Giudice di questo Tribunale, delegato alla Procedura del fallimento Di Lenna, nel giorno 18 ottobre corr. e successivi giorni di mercato, dalle ore 9 ant. alle 2 pom. sotto la loggia S. Giovanni di questa città, procederà alla vendita per pubblico incanto, di alcuni mobili di casa, biancherie, suppellettili ecc. ecc.

I mobili non saranno venduti che a prezzo eguale o superiore della stima fatta dal perito all'atto della erezione dell'inventario, del quale resta libera l'ispezione a chiunque sia presso l'Ufficiale Delegato, sia presso la Cancelleria di questo Tribunale.

THE ESSENZ FOR RHUM Deposto in Udine - Chiavris (Vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and Co

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.— al Chilo
» Superiore	» 7.50 »
» Extra-bianca	» 10.— »

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

Dal New-York City Cleper del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI
OTTAVIO GALLEANI
DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orleans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al Galleani cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, combatte i catarri di vescica, la così detta ritenzione d'urina, la renella, ed urine sedimentose.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati
si diffida

di domandare sempre e non accettare che le vere Galleani di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professor Porta, non che flacon polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le Blenorragie si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi D.re Bazzini Segretario al Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Androvic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodrum, Jackel Francesco; Torino, all'ingrosso Farmacia Taricco; Roma, Società Farmaceutica Romana, N. Saimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; Firenze, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; Napoli, Leonardo e Romano, Scarpitti Luigi; Genova, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; Venezia, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Friuzi Adriano farm., Caretoni Vincenzo-Ziggotti farm., Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolani; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Domenico Petri; Terni, Cerafoli Attilio; Malta, Farm. Camilleri; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

La Società Italiana de' Cementi DI BERGAMO

rende noto

di avere affidata la sua rappresentanza per la Provincia di Udine al signor **Pietro Barnaba di Domenico**, in sostituzione dell'or defunto *av. Moretti*. — **Il Magazzino di Gervasutta VENNE SOPPRESSO**. — A comodo però dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovic, Marussig e Muzzati**, colla quale il signor Barnaba si è unito in Società, per l'azienda de' Cementi.

Prezzi per quantità non inferiori a 5 quintali

Cemento Rapida Comune	al Quintale Lire	4.60
» » Superiore.	» » »	5.40
» Lenta presa	» » »	3.70
» Portland Naturale	» » »	6.50
» Portland Artificiale	» » »	8.00
Calce di Palazzolo	» » »	4.30

Si vende a pronta cassa e con deposito di lire una per sacco a garanzia della restituzione, con avvertenza, che la Società Italiana di Bergamo non garantisce di provenienza delle sue officine se non il materiale venduto dal suddetto suo rappresentante e Soci.

LA DIREZIONE.

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ **sole LIRE 1.50 mensili** ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e anticipano L. 4.50 per 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3) trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo gratis agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

☞ FARMACIA ALLA FENICE RISORTA ☜

La Farmacia alla Fenice Risorta dietro il Duomo esercita da tre Farmacisti approvati, per accondiscendere alle numerose istanze dei suoi clienti ha l'onore di rendere pubblico che per l'entrante stagione estiva si è ampiamente provvista di un deposito di acque minerali delle rinomate fonti *Recoaro, Peio, Celentino, Catulliana, Raineriana, Levico, S. Caterina, Hunyadi Janos, Carlsbader, Vichy, Boemia* ecc. ecc. le quali nulla lasceranno a desiderare dal lato della più inalterabile freschezza, e della puntualità della somministrazione.

Oltre un deposito di *bagni salsi a domicilio*, avverte pure d'aver un completo assortimento di *specialità nazionali ed estere, droghe, medicinali* provvedute all'origine di cinti d'ogni qualità, *oggetti di gomma, e strumenti ortopedici*, nonché *specialità del proprio laboratorio* di sperimentata efficacia.

☞ Vendita di Cera lavorata all'ingrosso e minuto ☜